

La pecorella generosa

di N. A. Montiglio

C'era una volta una bambina tanto povera che non aveva nemmeno un vestito. Un giorno in cui il freddo era atroce pensò di rivolgersi al gatto, e gli disse: "Regalami un po' del tuo pelo, che è tanto lungo e fitto". "Fossi matto! - le rispose il gatto - Finché durerà l'inverno non mi toglierò di dosso nemmeno un pelo."

La bambina allora chiese aiuto al coniglio, che glielo negò, ed anche la volpe e perfino l'orso furono pregati da lei, ma tutti rifiutarono di aiutarla. La bambina sfinita si abbandonò ad un pianto sconsolato.

Una pecorella, che si trovava a passare di là, sentendo quel pianto si accostò alla casa e, con gentile premura, chiese alla povera bimba: "Perché piangi piccola?" " Muoio di freddo, pecorina, e nel mondo non c'è nessuno che mi voglia aiutare." " Vai a prendere un paio di forbici" le disse la pecorella.

Quando la bambina gliel'ebbe portate, si fece tosare da lei senza pensarci un momento. La bella lana soffice e calda si ammucchiò a terra e sembrò una nuvoletta al chiaro di luna.

"Questa lana è tua" disse la pecora alla bimba "La filerai e tesserai e avrai così un vestito per proteggerti dall'inverno." "Ma tu, pecorella, come potrai difenderti dal gelo?" domandò la bimbetta che quasi non credeva alla sua fortuna. "Non preoccuparti piccola bambina, verrò ben vicina a te, così ci difenderemo dal freddo insieme."

Per quelle due creature non fu più inverno.